

ATTO CAMERA**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA 4/11279****Dati di presentazione dell'atto**

Legislatura: 18
Seduta di annuncio: 634 del 08/02/2022

Firmatari

Primo firmatario: [CIABURRO MONICA](#)
Gruppo: FRATELLI D'ITALIA
Data firma: 08/02/2022

Destinatari

Ministero destinatario:

- PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
- MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI
- MINISTERO DELLA SALUTE

Attuale delegato a rispondere: PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI delegato in data 08/02/2022

Stato iter: IN CORSO
Atto Camera

Interrogazione a risposta scritta 4-11279
presentato da
CIABURRO Monica
testo di
Martedì 8 febbraio 2022, seduta n. 634

CIABURRO. — Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, al Ministro della salute. — Per sapere – premesso che:

*in data 9 dicembre 2021 la Commissione speciale sulla lotta contro il cancro (Commissione Beca) del Parlamento europeo, istituita nel febbraio 2021 con mandato fino al 23 dicembre 2021 per redigere un rapporto che si presti a linea guida per un piano d'azione europeo contro i tumori, ha votato lo schema definitivo del proprio *report* integrato di relative proposte emendative;*

*il *dossier* definitivo, risultante dalla votazione del Beca, sarà calendarizzato all'attenzione dell'Assemblea plenaria del Parlamento europeo tra il mese di gennaio ed il mese di febbraio 2022;*

l'articolato della relazione oggetto del voto finale del Beca, indica la raccomandazione di integrare l'etichettatura delle bevande alcoliche con chiara indicazione delle controindicazioni per la salute, come già in atto per le sigarette e gli altri prodotti a base di tabacco, nonché di incrementare le accise sulle bevande alcoliche;

tale orientamento sarebbe, inoltre, fortemente incoerente con il sostegno che sia a livello comunitario che nella medesima relazione è stato accordato alla dieta mediterranea, la quale, notoriamente, prevede anche

l'abbinamento di un bicchiere di vino ai pasti;

è peraltro indiscutibile l'impegno, anche economico, messo in atto dalle aziende del settore nella promozione di consumi alcolici responsabili;

nell'anno 2021 il vino *made in Italy* ha conquistato il primato europeo per esportazioni e produzione, con oltre un milione e mezzo di addetti, un fatturato di 12 miliardi di euro ed un valore di esportazioni pari a 7 miliardi di euro, in continua e costante crescita sugli anni precedenti;

occorre evitare la criminalizzazione generica del vino come bevanda in grado di innescare danni per la salute pubblica e malattie come il cancro, considerate le innumerevoli evidenze scientifiche che attestano come gli antiossidanti assunti a seguito di un consumo responsabile di vino possano rinforzare le risposte del corpo umano;

le valutazioni sottese all'elaborazione di documenti di indirizzo quali quelli di cui sopra sono spesso basate sull'assunto che il consumo di alcool, a livello europeo, sia assimilabile alle abitudini di consumo tipiche del nord Europa e dei Paesi dell'est Europa, basate prevalentemente sul consumo di liquori e bevande ad elevata gradazione alcolica;

come emerso a mezzo stampa, in Francia è in corso d'opera una riclassificazione del sistema Nutriscore tale da identificare con la lettera F ed il bollino di colore nero, equivalente alla massima scala di pericolosità possibile, ben oltre il cibo «spazzatura» della più infima fattura, tutte le bevande che contengono una quantità anche minima di alcool;

il combinato disposto di questa modifica del Nutriscore e l'adozione delle indicazioni del Beca senza alcuna modifica in sede di Parlamento europeo rischia di pregiudicare in modo definitivo la tenuta del settore alcolico nazionale e, a cascata, europeo –:

se il Governo intenda operare in prima linea, presso tutti i tavoli europei di competenza, per scongiurare divieti e sanzioni a mezzo di atti normativi comunitari ai danni delle bevande alcoliche, con particolare riferimento a vino, birra e gli alcolici di produzione nazionale italiana;

se intenda adottare le iniziative di competenza per garantire la non applicazione di sistemi di etichettatura tali da bollare gli alcolici di produzione nazionale quali «pericolosi per la salute», sulla falsariga di quanto richiesto dalla relazione di cui in premessa e sulla scorta di quanto già in vigore per i prodotti a base di tabacco, nonché sulla scorta di quanto proposto in ottica di riforma del sistema Nutriscore;

se abbia intenzione di promuovere la bontà ed il ruolo del vino nella dieta mediterranea, richiedendo la redazione di uno studio scientifico che attesti in modo inequivocabile gli effetti positivi di un consumo responsabile di vino e birra per la salute.

(4-11279)